

COLLANA  
FOCUS  
ANPAL  
N° 104

**ANPAL**  
Agenzia Nazionale Politiche Attive del Lavoro



# METODOLOGIE E APPROFONDIMENTI

**Gli interventi di politica attiva dei Servizi Pubblici  
per l'Impiego  
Una prima analisi**

MAGGIO 2021



UNIONE EUROPEA

Fondo Sociale Europeo  
Investiamo nel tuo futuro



*L'Anpal – Agenzia nazionale per le politiche attive del lavoro – è stata istituita dal d.lgs. 150/2015 con lo scopo di coordinare la rete dei servizi per le politiche del lavoro, la gestione delle politiche attive del lavoro, di promuovere l'effettività dei diritti al lavoro, alla formazione e all'elevazione professionale, mediante interventi e servizi che migliorino l'efficienza del mercato del lavoro.*

*Tramite le proprie strutture di ricerca, l'Agenzia svolge anche analisi, monitoraggio e valutazione delle politiche attive e dei servizi per il lavoro.*

*Presidente: Domenico Parisi*

*Direttore generale: Paola Nicastro*

ANPAL

Via Fornovo, 8  
00192 Roma

[www.anpal.gov.it](http://www.anpal.gov.it)

*Il lavoro è stato realizzato dalla Struttura di ricerca I- Monitoraggio e valutazione dei servizi per l'impiego e delle politiche occupazionali (responsabile Paola Stocco) e dalla Struttura di ricerca IV – Analisi di contesto e comparative (responsabile Alessandro Chiozza) nell'ambito delle Azioni di sistema per il rafforzamento dei servizi per l'impiego e le politiche attive – Asse occupazione – Priorità 8vii – Monitoraggio e valutazione dei servizi per l'impiego e delle politiche, cofinanziato dal Fse - Pon Spao 2014-20.*

*Sono autori del testo: Guido Baronio, Alessandro Chiozza, Roberto Landi, Luca Mattei, Paola Stocco, Benedetta Torchia, Enrico Toti*

*Testo chiuso il 25 maggio 2021  
Dati a maggio 2021*

*Le opinioni espresse in questo lavoro impegnano la responsabilità degli autori e non necessariamente riflettono la posizione dell'Agenzia.  
Alcuni diritti riservati [2021] [Anpal].  
Quest'opera è rilasciata sotto i termini della licenza Creative Commons Attribuzione - Non commerciale.  
Condividi allo stesso modo 4.0. Italia License.  
(<http://creativecommons.org/licenses/by-nc-sa/4.0>)*



ISSN 2724-5551

**Collana Focus ANPAL**

*Valorizza gli avanzamenti periodici di monitoraggi e indagini e gli approfondimenti tecnici su iniziative e misure di politica attiva dell'Agenzia.*

*Prevede sotto-collane dedicate a temi specifici, quali: Garanzia Giovani in Italia, Incentivi per l'occupazione, Contratti di somministrazione, Metodologie e approfondimenti, Reddito di cittadinanza, Approfondimenti Covid-19.*

*Coordinamento editoriale: Orsola Fornara*

## Premessa

---

Questa nota propone una prima analisi sull'attività dei Servizi Pubblici per l'Impiego (SPI), relativamente alle azioni di politica attiva messe in atto nei confronti dei propri utenti.

A tal fine sono state prese in considerazione tutte le **Prese in carico**<sup>1</sup> che hanno dato luogo alla sottoscrizione di un Patto di servizio o di un Patto per il lavoro, nell'arco temporale compreso tra il 1° gennaio 2019 e il 31 dicembre 2020, e rintracciabili all'interno dell'Archivio delle Schede Anagrafico Professionale (SAP) del Sistema Informativo Statistico delle Politiche Attive del lavoro (SISPAL) di ANPAL.

Tali Prese in carico si riferiscono all'intera platea delle politiche attive nazionali al netto di quelle implementate nell'ambito dell'Asse 1bis del Programma operativo nazionale Iniziativa occupazione giovani (Pon log) e dei soggetti beneficiari del Reddito di Cittadinanza assegnatari di un Assegno di Ricollocazione (RdC AdR). Vengono altresì ricomprese le Prese in carico a seguito dell'attivazione di politiche attive promosse in ambito regionale e riportate all'interno del già citato Archivio delle SAP<sup>2</sup>.

Su tale insieme di Prese in carico è stata quindi verificata l'effettiva erogazione da parte dei Servizi per l'Impiego di una misura di politica attiva. A tal proposito, si specifica che in tale insieme vengono ricomprese tutte le attività configurabili come azioni direttamente riconducibili al supporto ad una ricerca attiva di lavoro e al miglioramento del livello di occupabilità del soggetto<sup>3</sup>. Vengono, in altre parole, escluse tutte quelle azioni, quali l'accoglienza, i colloqui informativi e l'orientamento di primo livello, considerati qui propedeutici alla stipula del patto e alle attività di politica attiva in senso stretto.

Al fine di un più ampio quadro di analisi, viene infine considerato anche il coinvolgimento dei soggetti in un'attività di tirocinio extracurricolare, le cui informazioni sono desunte dall'Archivio delle Comunicazioni Obbligatorie del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e integrate con le informazioni contenute nel suddetto Archivio delle SAP. Tale inclusione deriva dalla natura stessa di tale istituto, pienamente riconducibile nell'alveo delle politiche attive. Per le analisi qui presentate si è comunque scelto di mantenere distinto l'indicatore relativo all'erogazione di una politica attiva a seconda che quest'ultimo comprenda o meno un'attività di tirocinio, al fine di permettere una lettura più analitica del dato.

## Il volume delle Prese in carico

Tra il 1° dicembre 2019 e il 31 gennaio 2020, il **volume complessivo** delle prese in carico ammonta a 2milioni e 980mila, delle quali 1milione e 947mila (pari al 65,3%) riconducibili a Patti di servizio sottoscritti nel 2019.

In tal senso, appare evidente l'effetto della crisi pandemica sulle attività dei Servizi pubblici per

---

<sup>1</sup> Per maggiore chiarezza, in questa sede, con *Prese in carico* si intende l'attivazione di un percorso personalizzato che conduce alla stipula di un Patto di servizio (Patto per il lavoro per il Reddito di cittadinanza) per l'inserimento lavorativo a seguito del quale è prevista la partecipazione a iniziative e laboratori per il rafforzamento delle competenze; la partecipazione a iniziative di carattere formativo o di riqualificazione o altra iniziativa di politica attiva; l'accettazione di congrue offerte di lavoro in termini di distanza dall'abitazione, coerenza con le esperienze e competenze acquisite, retribuzione.

<sup>2</sup> Si ricorda che l'analisi qui condotta è basata sulle informazioni contenute nell'Archivio delle SAP il cui popolamento, per la parte relativa all'attivazione delle politiche regionali, avviene ad opera delle Amministrazioni regionali competenti.

<sup>3</sup> Si tratta, nello specifico, di attività legate alla formazione, all'apprendistato, all'autoimpiego, alla conciliazione, al ricorso ad incentivi occupazionali, al tirocinio, alla mobilità geografica, al servizio civile, all'avvio di lavori socialmente utili, e a quella di accompagnamento al lavoro.

l'Impiego che, nel 2020, hanno fatto registrare una contrazione nel numero di Prese in carico di oltre 900mila unità, con una variazione percentuale prossima al 47% (Tabella 1).

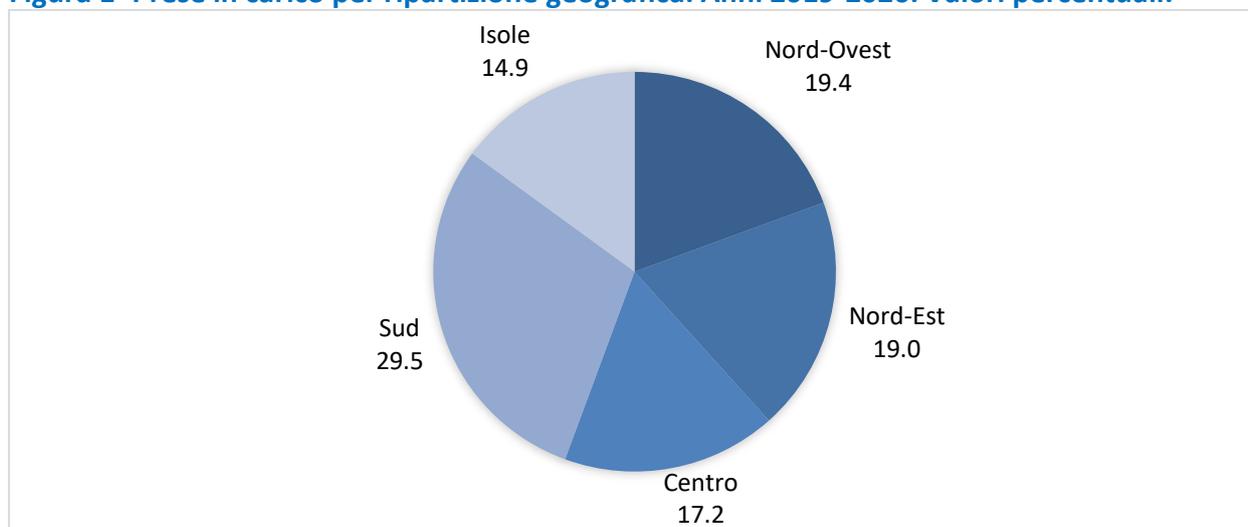
**Tabella 1 - Prese in carico per ripartizione e anno. Anni 2019-2020. Valori assoluti e variazioni percentuali.**

Ripartizione	Valori assoluti			Variazione % 2020/2019
	2019	2020	Totale	
Nord Ovest	339.745	237.821	577.566	-30,0
Nord Est	317.830	248.298	566.128	-21,9
Centro	347.344	166.440	513.784	-52,1
Sud	613.477	264.606	878.083	-56,9
Isole	328.638	116.305	444.943	-64,6
<b>Totale Italia</b>	<b>1.947.034</b>	<b>1.033.470</b>	<b>2.980.504</b>	<b>-46,9</b>

Fonte ANPAL, Sistema Informativo Statistico Politiche Attive del Lavoro (SISPAL –SAP)

Tale riduzione ha interessato l'intero **territorio** nazionale ma con intensità progressivamente crescente spostandosi dalle regioni nord-orientali verso quelle insulari. È in queste ultime, infatti, che la variazione percentuale appare più significativa (-65%), vale a dire tre volte superiore a quanto registrato nelle regioni del Nord Ovest. Leggermente inferiore è la contrazione relativa alle regioni del Sud Italia (-56,9%), ma che pesa considerevolmente sulla variazione complessiva, considerando che a queste ultime regioni è associabile il 38% del numero delle Prese in carico nei due anni. Ciò anche in ragione del peso relativo di quest'ultima ripartizione nel complesso delle Prese in carico che, nelle due annualità, sfiora il 30% (Figura 1).

**Figura 1- Prese in carico per ripartizione geografica. Anni 2019-2020. Valori percentuali.**



Fonte ANPAL, Sistema Informativo Statistico Politiche Attive del Lavoro (SISPAL –SAP)

Gran parte delle **Prese in carico** (74,2%) sono avvenute nell'ambito della sottoscrizione di una Dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro avvenuta on line (Did on Line) e poco più di una su dieci ha interessato un beneficiario del Reddito di cittadinanza (Tabella 2). Tale percentuale sfiora o supera il 20% se si guarda alle regioni meridionali. Particolarmente significativa (10,6%) nel Sud è, inoltre, la quota relativa al Programma Garanzia Giovani che, a livello nazionale, raccoglie circa l'8% del totale delle Prese in carico degli ultimi due anni.

**Tabella 2 - Prese in carico per ripartizione geografica e tipologia di Politica attiva. Anni 2019-2020. Valori percentuali.**

Ripartizione	Politiche Regionali	Garanzia Giovani	Did On-Line	Assegno di Ricollocazione(*)	Reddito di Cittadinanza	Totale
Nord Ovest	1,1	9,2	81,5	0,2	8,0	100
Nord-Est	4,5	8,1	78,3	0,1	9,1	100
Centro	10,3	8,9	70,3	0,1	10,5	100
Sud	3,6	10,6	67,7	0,0	18,1	100
Isole	0,0	2,9	76,8	0,0	20,2	100
Totale Italia	3,9	8,4	74,2	0,1	13,4	100

(\*) escluso l'Assegno di ricollocazione erogato dell'ambito del reddito di cittadinanza.

Fonte ANPAL, Sistema Informativo Statistico Politiche Attive del Lavoro (SISPAL –SAP)

Relativamente al **genere**, le donne caratterizzano poco più della metà delle Prese in carico complessive, con valori tendenzialmente simili tra le diverse ripartizioni, per quanto presentino un'incidenza inferiore al 50% se si guarda alle regioni del Sud o delle Isole.

Anche rispetto all'**età** la distribuzione delle Prese in carico non registra differenze particolarmente significative fra le diverse ripartizioni, con un peso relativo lievemente maggiore nella classe degli over 50 nelle regioni del Centro e del Nord (Tabella 3).

Più significativi sono, invece, i dati che riguardano la cittadinanza dei soggetti coinvolti. Nello specifico la quota di Prese in carico che ha coinvolto un cittadino straniero sfiora il 16% del totale, ma con valori che nel Centro-Nord superano ampiamente il valore medio nazionale, con punte del 26,4% nelle regioni nord-orientali.

**Tabella 3 - Prese in carico per ripartizione, genere, età in classi e nazionalità dei soggetti coinvolti. Anni 2019-2020. Valori percentuali.**

	Nord Ovest	Nord Est	Centro	Sud	Isole	Totale Italia
Uomini	47,4	44,4	46,4	51,3	51,7	48,4
Donne	52,6	55,6	53,6	48,7	48,3	51,6
15-24 anni	25,0	22,4	23,3	25,3	21,9	23,8
25-34 anni	24,3	25,1	25,3	26,4	24,9	25,3
35-49 anni	27,9	29,9	29,0	28,2	31,9	29,2
50-75 anni	22,7	22,5	22,4	20,1	21,2	21,6
Italiani	78,1	73,6	78,7	93,5	94,7	84,4
Stranieri	21,9	26,4	21,3	6,5	5,3	15,6
di cui:						
Non comunitari	15,9	19,1	14,3	4,3	3,2	10,9
Comunitari	6,0	7,3	7,0	2,2	2,1	4,7
Totale	100	100	100	100	100	100

Fonte ANPAL, Sistema Informativo Statistico Politiche Attive del Lavoro (SISPAL –SAP)

## Le Prese in carico seguite dall'erogazione di una attività di politica attiva

Al fine di analizzare quale azione di politica attiva abbia seguito la Presa in carico, come già riportato in premessa, sono state considerate le **attività erogate** dai Servizi per l'impiego successivamente alla stipula del Patto di servizio. Si ribadisce nuovamente che sono state prese in considerazione solo quelle attività direttamente configurabili come azioni di politica attiva<sup>4</sup>.

Se si guarda al complesso delle Prese in carico, il 6,2% di queste ultime risultano interessate da una

<sup>4</sup> Cfr. Nota 3

attività di politica attiva successiva (Tabella 4), con valori che crescono al 13% se si considerano tra le azioni di Presa in carico anche l'attivazione di esperienze di tirocinio extracurricolare (Tabella 4bis).

Tali indici, peraltro, non appaiono modificarsi nelle due annualità, segno che le conseguenze della crisi pandemica hanno influito sulla numerosità delle prese in carico, ma non sulla performance complessiva dei Servizi per l'Impiego.

**Tabella 4 - Prese in carico e Prese in carico cui seguono attività di politica attiva per ripartizione geografica Anni 2019 e 2020. Valori assoluti e valori percentuali.**

	2019			2020			Totale		
	Prese in carico	Prese in carico, con attività successiva		Prese in carico	Prese in carico, con attività successiva		Prese in carico	Prese in carico con attività successiva	
	Totale	v.a.	%	Totale	v.a.	%	Totale	v.a.	%
Nord Ovest	339.745	26.566	7,8	237.821	15.087	6,3	577.566	41.653	7,2
Nord Est	317.830	24.198	7,6	248.298	12.307	5,0	566.128	36.505	6,4
Centro	347.344	17.350	5,0	166.440	6.443	3,9	513.784	23.793	4,6
Sud	613.477	46.610	7,6	264.606	28.367	10,7	878.083	74.977	8,5
Isole	328.638	6.279	1,9	116.305	1.989	1,7	444.943	8.268	1,9
<b>Totale</b>	<b>1.947.034</b>	<b>121.003</b>	<b>6,2</b>	<b>1.033.470</b>	<b>64.193</b>	<b>6,2</b>	<b>2.980.504</b>	<b>185.196</b>	<b>6,2</b>

Fonte ANPAL, Sistema Informativo Statistico Politiche Attive del Lavoro (SISPAL –SAP)

**Tavola 4 bis - Prese in carico e Prese in carico cui seguono attività di politica attiva – compresi i tirocini extracurricolari - per ripartizione geografica. Anni 2019 e 2020. Valori assoluti e valori percentuali.**

	2019			2020			Totale		
	Prese in carico	Prese in carico, con attività successiva		Prese in carico	Prese in carico, con attività successiva		Prese in carico	Prese in carico, con attività successiva	
	Totale	v.a.	%	Totale	v.a.	%	Totale	v.a.	%
Nord Ovest	339.745	67.616	19,9	237.821	38.518	16,2	577.566	106.134	18,4
Nord Est	317.830	55.504	17,5	248.298	28.501	11,5	566.128	84.005	14,8
Centro	347.344	43.622	12,6	166.440	15.982	9,6	513.784	59.604	11,6
Sud	613.477	74.415	12,1	264.606	38.933	14,7	878.083	113.348	12,9
Isole	328.638	17.348	5,3	116.305	6.508	5,6	444.943	23.856	5,4
<b>Totale</b>	<b>1.947.034</b>	<b>258.505</b>	<b>13,3</b>	<b>1.033.470</b>	<b>128.442</b>	<b>12,4</b>	<b>2.980.504</b>	<b>386.947</b>	<b>13,0</b>

Fonte ANPAL, Sistema Informativo Statistico Politiche Attive del Lavoro (SISPAL –SAP) e elaborazioni ANPAL su dati MLPS – Archivio delle Comunicazioni Obbligatorie

Si rileva, peraltro, che la quota di Prese in carico con un'attività di politica attiva non risulta variare in maniera significativa se si guarda alla ripartizione territoriale, con la sola eccezione dell'area insulare. Un deterioramento delle performance dei Servizi per l'impiego si osserva, prevedibilmente, nel corso del 2020 fatta eccezione per le aree del Sud peninsulare. Includendo anche i tirocini extracurricolari nelle attività di politica attiva successive alle Prese in carico (Tavola 4 bis), è possibile osservare che alla crescita del quoziente complessivo (13% delle Prese in carico nel biennio) si accompagna una più apprezzabile differenziazione territoriale. I quadranti settentrionali esprimono valori superiori al dato complessivo; appare largamente distanziato il Sud insulare; resiliente rispetto al 2020 il dato restituito dal Sud peninsulare.

**Tabella 5 - Prese in carico e Prese in carico cui seguono attività di politica attiva per tipologia d'intervento. Anni 2019 e 2020. Valori assoluti e valori percentuali.**

	2019			2020			Totale		
	Prese in carico	Prese in carico, con attività successiva		Prese in carico	Prese in carico, con attività successiva		Prese in carico	Prese in carico, con attività successiva	
	Totale	v.a.	%	Totale	v.a.	%	Totale	v.a.	%
Politiche Regionali	77.443	14.952	19,3	38.385	5.734	14,9	115.828	20.686	17,9
Garanzia Giovani	153.190	86.712	56,6	97.656	55.669	57,0	250.846	142.381	56,8
Did On-Line	1.440.519	17.554	1,2	770.604	1.658	0,2	2.211.123	19.212	0,9
AdR (*)	1.701	299	17,6	897	74	8,2	2.598	373	14,4
RdC	274.181	1.486	0,5	125.928	1.058	0,8	400.109	2.544	0,6
<b>Totale</b>	<b>1.947.034</b>	<b>121.003</b>	<b>6,2</b>	<b>1.033.470</b>	<b>64.193</b>	<b>6,2</b>	<b>2.980.504</b>	<b>185.196</b>	<b>6,2</b>

(\*) escluso l'Assegno di ricollocazione (AdR) erogato dell'ambito del Reddito di Cittadinanza (RdC).

Fonte ANPAL, Sistema Informativo Statistico Politiche Attive del Lavoro (SISPAL –SAP)

Se osservati per tipologia di intervento (Tavola 5) i dati sulle Prese in carico e sulle quote di avviamenti ad attività successive al netto dei tirocini presentano grandi differenze. Un dispositivo nazionale come Garanzia Giovani, giunto alla sua maturità e collaudato dal punto di vista degli schemi e della capacità operativa e istituzionale dei Servizi per l'Impiego e dei sistemi regionali delle politiche attive, esprime una elevata capacità di finalizzare le Prese in carico (56,8% di Prese in carico con attività successiva), anche a fronte di congiunture avverse, come quella del 2020. Le altre tipologie di intervento appaiono largamente distanziate, talvolta con quozienti non trascurabili (es. Politiche Regionali, 17,9%).

Le Prese in carico associate alla Did-On-Line, e non collegate a dispositivi di politica fortemente orientati alla finalizzazione della Presa in carico (per target, per mix di tipologie di intervento, per misure), esprimono una pressoché assente propensione all'offerta di attività (0,9% nel biennio).

**Tabella 5 bis - Prese in carico e Prese in carico cui seguono attività di politica attiva – compresi i tirocini extracurricolari - per tipologia d'intervento. Anni 2019 e 2020. Valori assoluti e valori percentuali.**

	2019			2020			Totale		
	Prese in carico	Prese in carico, con attività successiva		Prese in carico	Prese in carico, con attività successiva		Prese in carico	Prese in carico, con attività successiva	
	Totale	v.a.	%	Totale	v.a.	%	Totale	v.a.	%
Politiche Regionali	77.443	16.131	20,8	38.385	6.106	15,9	115.828	22.237	19,2
Garanzia Giovani	153.190	96.683	63,1	97.656	61.711	63,2	250.846	158.394	63,1
Did On-Line	1.440.519	139.982	9,7	770.604	58.487	7,6	2.211.123	198.469	9,0
AdR (*)	1.701	367	21,6	897	79	8,8	2.598	446	17,2
RdC	274.181	5.342	1,9	125.928	2.059	1,6	400.109	7.401	1,8
<b>Totale</b>	<b>1.947.034</b>	<b>258.505</b>	<b>13,3</b>	<b>1.033.470</b>	<b>128.442</b>	<b>12,4</b>	<b>2.980.504</b>	<b>386.947</b>	<b>13,0</b>

(\*) escluso l'Assegno di ricollocazione erogato dell'ambito del reddito di cittadinanza.

Fonte ANPAL, Sistema Informativo Statistico Politiche Attive del Lavoro (SISPAL –SAP) e elaborazioni ANPAL su dati MLPS – Archivio delle Comunicazioni Obbligatorie

I tirocini (Tabella 5 bis) incrementano le attività successive alla Presa in carico di oltre 200.000 eventi (da 185.196 a 386.947). Di questi quasi nove su dieci sono relativi a Prese in carico nell'ambito della Did On-Line, il cui tasso di avviamento ad attività successiva alla presa in carico si accresce dal precedente 0,9 all'attuale 9%.

## Gli individui interessati dalle Prese in carico

Nel biennio, il complesso delle quasi 3 milioni di Prese in carico sopra esaminato ha coinvolto circa 2 milioni e 840mila **individui**. È sostanzialmente lo stesso, dunque, il numero dei percorsi attivati e quello degli individui coinvolti, come è anche evidenziato dal peso percentuale degli individui interessati da una sola Presa in carico, pari al 95,3% di tutti i presi in carico del periodo (Tabella 6). Si tratta, peraltro, di una percentuale che cresce ulteriormente nel 2020: guardando alle singole annualità del biennio considerato, infatti, osserviamo che per questo anno la percentuale di coloro che sono stati interessati da una sola Presa in carico sale e si attesta quasi al 98% del complesso dei presi in carico nell'anno. Decisamente residuali, sia in valore assoluto che percentuale, gli individui presi in carico due o più volte.

**Tabella 6 - Individui per numero di Prese in carico nel periodo. Anni 2019 e 2020. Valori assoluti e valori percentuali.**

Anno	N° di prese in carico			Totale
	1	2	3 o più	
Valori assoluti				
2019	1.794.103	73.673	1.662	1.869.438
2020	987.585	20.926	1.233	1.009.744
Totale*	2.706.091	127.710	5.562	2.839.363
Valori percentuali				
2019	96,0	3,9	0,1	100
2020	97,8	2,1	0,1	100
Totale*	95,3	4,5	0,2	100

(\*) Il totale non corrisponde alla somma degli individui presi in carico nei due anni indicati ma corrisponde a conteggio di tutti gli individui che nel biennio sono stati inseriti in uno o più percorsi di Presa in carico.

Fonte ANPAL, Sistema Informativo Statistico Politiche Attive del Lavoro (SISPAL –SAP)

Gli individui per i quali ha fatto seguito l'attivazione almeno di un **intervento di politica attiva** (nelle declinazioni già indicate alla Tabella 2), rappresentano il 6% di tutti gli individui presi in carico – senza sostanziali differenze in termini percentuali nei due anni (Tabella 7).

Una percentuale che si raddoppia assestandosi al 12,6% se – analogamente a quanto già considerato (cfr. Tabelle 5 e 5bis) - tra gli interventi di Politica attiva rivolti agli individui presi in carico si includono anche le attivazioni di tirocini extracurricolari.

**Tabella 7 – Individui presi in carico e in totale e individui presi in carico cui è stata erogata una attività di politica attiva per ripartizione geografica. Anni 2019 e 2020. Valori assoluti e percentuali.**

Ripartizione	Totale individui		di cui con almeno una attività di politica attiva		di cui con almeno una attività di politica attiva tra cui anche un tirocinio extracurricolare	
	v.a	%	v.a	%	v.a	%
2019						
Nord-Ovest	330.872	17,7	26.054	7,9	64.173	19,4
Nord-Est	310.187	16,6	23.953	7,7	53.283	17,2
Centro	330.437	17,7	16.966	5,1	41.673	12,6
Sud	587.485	31,4	42.549	7,2	68.082	11,6
Isole	310.457	16,6	6.275	2,0	17.297	5,6
<b>Totale</b>	<b>1.869.438</b>	<b>100</b>	<b>115.797</b>	<b>6,2</b>	<b>244.508</b>	<b>13,1</b>
2020						
Nord-Ovest	234.000	23,2	15.069	6,4	37.013	15,8
Nord-Est	243.278	24,1	12.232	5,0	27.119	11,1
Centro	161.120	16,0	6.290	3,9	15.379	9,5
Sud	255.191	25,3	23.503	9,2	33.695	13,2
Isole	116.155	11,5	1.992	1,7	6.500	5,6
<b>Totale</b>	<b>1.009.744</b>	<b>100</b>	<b>59.086</b>	<b>5,9</b>	<b>119.706</b>	<b>11,9</b>
2019-2020						
Nord-Ovest	557.714	19,6	41.053	7,4	100.029	17,9
Nord-Est	548.279	19,3	35.951	6,6	79.651	14,5
Centro	483.607	17,0	23.112	4,8	56.637	11,7
Sud	827.848	29,2	63.156	7,6	98.416	11,9
Isole	421.915	14,9	8.274	2,0	23.769	5,6
<b>Totale</b>	<b>2.839.363</b>	<b>100</b>	<b>171.546</b>	<b>6,0</b>	<b>358.502</b>	<b>12,6</b>

Fonte ANPAL, Sistema Informativo Statistiche Politiche Attive del Lavoro (SISPAL –SAP) e elaborazioni ANPAL su dati MLPS – Archivio delle Comunicazioni Obbligatorie

I dati riportati nella Tabella 7 evidenziano alcune importanti differenze per quanto concerne la distribuzione complessiva degli individui per ripartizione territoriale, ma anche per quanto attiene alla situazione verificatasi nel corso dei due anni considerati, sia, infine, su quanto venga a modificarsi la quota di soggetti con una politica attiva laddove sia inclusa, fra queste anche il tirocinio extracurricolare.

Per quel che riguarda il complesso degli individui presi in carico, si osserva un valore particolarmente elevato per l'area del Sud (29,2%), valore che se associato a quello delle Isole diviene, per l'intero Mezzogiorno, pari al 44,1% del totale degli individui. Si tratta di un valore che decresce nei due anni ed infatti per l'insieme delle regioni meridionali il valore scende dal 48% al 36,8%. In questa modificazione dei valori sono le due aree del Nord a far registrare un aumento percentuale degli individui interessati, con un incremento di 5,3 punti percentuali per il Nord-Ovest e di 7,5 punti percentuali per quel che riguarda il Nord-Est.

Una variazione importante dei valori si osserva, come già accennato, includendo fra gli interventi di politica attiva che hanno fatto seguito alla presa in carico anche il tirocinio extracurricolare.

Si è già osservato come il valore complessivo passi dal 6% al 12,6%, con incrementi che risultano essere particolarmente evidenti in tutte le aree del Paese. La portata di tale incremento è minore nel Sud, unica ripartizione in cui i valori percentuali non sono raddoppiati dalla inclusione del tirocinio extracurricolare.

## Tassi di occupazione dopo la presa in carico

In questo paragrafo vengono presentati alcuni indicatori sulla condizione occupazionale dei soggetti presi in carico. L'analisi è puramente descrittiva e non ha alcuna valenza in relazione all'efficacia delle politiche.

Rispetto ai complessivi 2 milioni 840 mila soggetti presi in carico tra il 2019 e il 2020 (cfr. tabella 7), le analisi sugli inserimenti occupazionali riguardano circa 2 milioni 650 mila individui<sup>5</sup> dei quali viene dapprima presa in considerazione la condizione occupazionale al 30 aprile 2021 (Tabella 8) e successivamente, e con riferimento a coloro che sono stati presi in carico fino al 22 maggio 2020 (circa 2 milioni 120 mila individui), vengono analizzati i tassi di inserimento occupazionale a 4, 6 e 12 mesi (Tabella 9).

**Tabella 8 – Presi in carico nel biennio 2019-2020, condizione occupazionale al 30 aprile 2021. Valori percentuali**

		Nord	Centro	Sud e Isole	Totale
Totale	Totale	42,0	38,6	32,2	37,0
	<25anni	47,8	40,1	27,6	37,4
	25-34 anni	48,3	45,6	39,3	43,7
	35-49 anni	42,2	39,8	34,9	38,5
	50 anni +	28,7	27,5	24,6	26,8
Con azioni di politica attiva successive alla presa in carico	Totale	54,1	51,5	42,7	49,8
	<25anni	55,8	51,2	37,3	49,2
	25-34 anni	58,3	57,2	49,0	54,5
	35-49 anni	39,1	39,9	48,8	42,9
	50 anni +	27,9	25,8	44,3	32,2
Senza azioni di politica attiva successive alla presa in carico	Totale	39,6	36,8	31,0	35,1
	<25anni	41,8	35,5	24,8	32,1
	25-34 anni	46,0	43,4	37,7	41,7
	35-49 anni	42,3	39,8	34,5	38,3
	50 anni +	28,7	27,6	24,4	26,6

Fonte ANPAL, Sistema Informativo Statistiche Politiche Attive del Lavoro (SISPAL –SAP) e elaborazioni ANPAL su dati MLPS – Archivio delle Comunicazioni Obbligatorie

Con riferimento alla condizione occupazionale al 30 aprile 2021, nel complesso il 37% degli individui considerati risulta occupato mostrando valori più elevati al Nord rispetto al Sud e Isole (42,0% e 32,2% rispettivamente). Rispetto alle fasce d'età, il tasso di occupazione è più alto per la classe tra 25-34 anni (43,7% di occupati) e 35-49 anni (38,5%), e scende al 26,8% per gli over 50. Particolarmente penalizzati i giovani (<25 anni) del Mezzogiorno: l'incidenza degli occupati è circa 10 di punti percentuali inferiore al dato complessivo della coorte di età (37,4%).

Fra gli individui che, successivamente alla presa in carico, hanno avuto una politica attiva<sup>6</sup>, il tasso di occupazione si attesta al 49,8% mostrando per tutte le classi d'età valori più alti rispetto all'aggregato complessivo (37%). Tendono a mitigarsi i divari territoriali, fino ad arrivare ad

<sup>5</sup> Sono stati esclusi dall'analisi tutti coloro che avevano una CO attiva al momento della presa in carico. Nel caso di soggetti con più di una presa in carico è stata selezionata quella a cui è associata una politica attiva. A parità di condizioni, è stata selezionata la presa in carico con data più lontana.

<sup>6</sup> Tra le attività di politica attiva sono stati compresi anche i Tirocini extracurricolari di fonte CO.

un'inversione del valore del tasso osservato nel Nord rispetto al Mezzogiorno per le coorti di età oltre i 35 anni. Questo fenomeno è in gran parte dovuto alla forte incidenza degli incentivi occupazionali tra le attività di politica attiva erogate in quest'area<sup>7</sup>, incentivi di cui hanno beneficiato anche le fasce di età più elevate (over 35).

L'analisi dei tassi di inserimento occupazionale, misurati a 4, 6, 12 mesi dalla presa in carico, considera gli individui con una presa in carico avvenuta entro il 22 maggio 2020, così da poter avere una platea uniforme di soggetti su cui misurare le variazioni occupazionali nel tempo. Le dimensioni di analisi considerate sono: area geografica, genere, età e tipologia di politica/intervento (Tabella 9).<sup>8</sup>

**Tabella 9 – Tassi di occupazione a 4, 6 e 12 mesi dalla Presa in carico**

	Tasso occupazione a 4 mesi				Tasso occupazione a 6 mesi				Tasso occupazione a 12 mesi			
	Nord	Centro	Sud e Isole	Totale	Nord	Centro	Sud e Isole	Totale	Nord	Centro	Sud e Isole	Totale
<b>Totale</b>	24,9	24,0	21,4	23,1	29,2	28,0	24,1	26,6	36,2	32,6	24,7	30,1
Uomini	28,7	26,5	24,1	26,1	33,2	30,7	27,2	29,8	40,1	36,4	29,0	34,0
Donne	21,7	21,8	18,6	20,3	25,8	25,6	20,8	23,5	32,7	29,2	20,1	26,4
GG	49,5	37,1	35,3	41,1	52,5	39,5	37,2	43,6	60,8	52,3	39,3	50,1
DID	24,1	24,7	25,1	24,6	28,7	29,0	28,4	28,6	36,1	33,2	29,0	32,5
ALTRO	13,5	15,2	6,4	9,4	16,2	18,4	7,2	11,0	18,1	21,3	7,4	12,0
<25anni	27,6	23,1	19,8	23,2	31,9	26,4	21,2	25,9	43,8	35,8	24,1	33,2
25-34 anni	28,8	28,3	25,7	27,2	33,6	32,6	28,5	31,0	42,0	39,1	30,8	36,1
35-49 anni	25,4	25,8	22,5	24,1	29,8	30,3	25,5	27,8	34,6	32,1	24,8	29,4
50 anni +	17,3	17,7	16,6	17,0	21,0	21,3	20,1	20,6	23,9	22,5	17,9	20,9
<b>Totale</b>	22,2	16,5	28,3	23,4	27,6	20,5	30,7	27,5	47,9	45,1	38,5	44,1
<b>Con azioni di Politica attiva successive alla Presa in carico</b>												
Uomini	25,8	18,5	31,8	26,8	31,4	22,6	34,5	31,1	51,3	48,3	41,8	47,3
Donne	18,6	14,3	24,2	19,8	23,9	18,3	26,3	23,8	44,5	41,7	34,6	40,8
GG	47,9	32,3	37,6	41,2	51,2	35,0	39,5	43,8	62,2	58,4	42,5	53,4
DID	9,0	7,7	22,7	13,4	15,7	12,5	25,6	18,6	43,6	40,4	37,3	40,9
ALTRO	18,9	14,9	6,6	16,4	23,9	18,4	6,8	20,5	30,2	26,9	8,3	26,5
<25anni	22,9	16,0	24,8	22,4	28,3	19,6	26,9	26,4	50,3	45,6	34,2	44,4
25-34 anni	25,2	19,4	31,6	26,7	31,1	24,1	34,5	31,2	52,1	50,7	43,6	48,5
35-49 anni	12,6	11,4	32,1	20,2	17,8	15,1	34,4	24,0	29,7	29,1	41,1	34,2
50 anni +	11,0	8,7	34,9	18,0	15,2	12,0	37,3	21,5	21,7	19,3	40,4	27,1
<b>Totale</b>	25,5	25,0	20,7	23,1	29,6	29,0	23,4	26,4	33,7	30,8	23,3	28,1
<b>Senza azioni di Politica attiva successive alla presa in carico</b>												
Uomini	29,3	27,8	23,3	25,9	33,7	32,0	26,4	29,6	37,6	34,6	27,6	31,9
Donne	22,3	22,7	18,0	20,4	26,1	26,5	20,3	23,5	30,5	27,7	18,7	24,5
GG	53,2	42,2	31,5	41,0	55,8	44,3	33,4	43,1	57,6	45,9	34,2	44,4
DID	26,2	26,5	25,2	25,8	30,5	30,8	28,6	29,7	35,1	32,4	28,3	31,6
ALTRO	12,2	15,3	6,4	9,0	14,4	18,4	7,2	10,4	15,2	21,0	7,3	11,1
<25anni	31,3	26,1	18,5	23,5	34,7	29,2	19,6	25,7	38,8	31,7	21,4	28,3
25-34 anni	29,7	30,0	24,8	27,3	34,2	34,2	27,5	30,9	39,5	36,9	28,8	33,8
35-49 anni	26,1	26,2	22,2	24,2	30,5	30,8	25,3	28,0	34,9	32,2	24,3	29,3
50 anni +	17,6	17,8	16,3	17,0	21,2	21,5	19,8	20,6	24,0	22,6	17,6	20,8

Fonte ANPAL, Sistema Informativo Statistico Politiche Attive del Lavoro (SISPAL –SAP) e elaborazioni ANPAL su dati MLPS – Archivio delle Comunicazioni Obbligatorie

<sup>7</sup> Per ogni 100 soggetti con attività di politica attiva, nelle regioni del Centro-Nord circa il 7% ha come politica un incentivo contro il 17,9% del Sud e Isole.

<sup>8</sup> Le tipologie di politica sono suddivise in: Garanza Giovani, DID e la voce Altro che comprende AdR, Politiche Regionali, RdC.

Il tasso di inserimento occupazionale passa dal 23,1% a 4 mesi al 30,1% a 12 mesi dalla Presa in carico. Le differenze tra le aree geografiche risultano più evidenti nel tasso di inserimento a 12 mesi (36,2% Nord, 32,6% Centro, 24,7% Sud e Isole).

Il differenziale di genere rimane sempre a vantaggio degli uomini sia a 4 mesi (26,1% contro 20,3%) che a 12 mesi (34% contro 26,4%), in tutte le aree geografiche. Particolarmente penalizzate le donne del Mezzogiorno, con tassi sostanzialmente stabili a prescindere dal numero dei mesi dalla presa in carico.

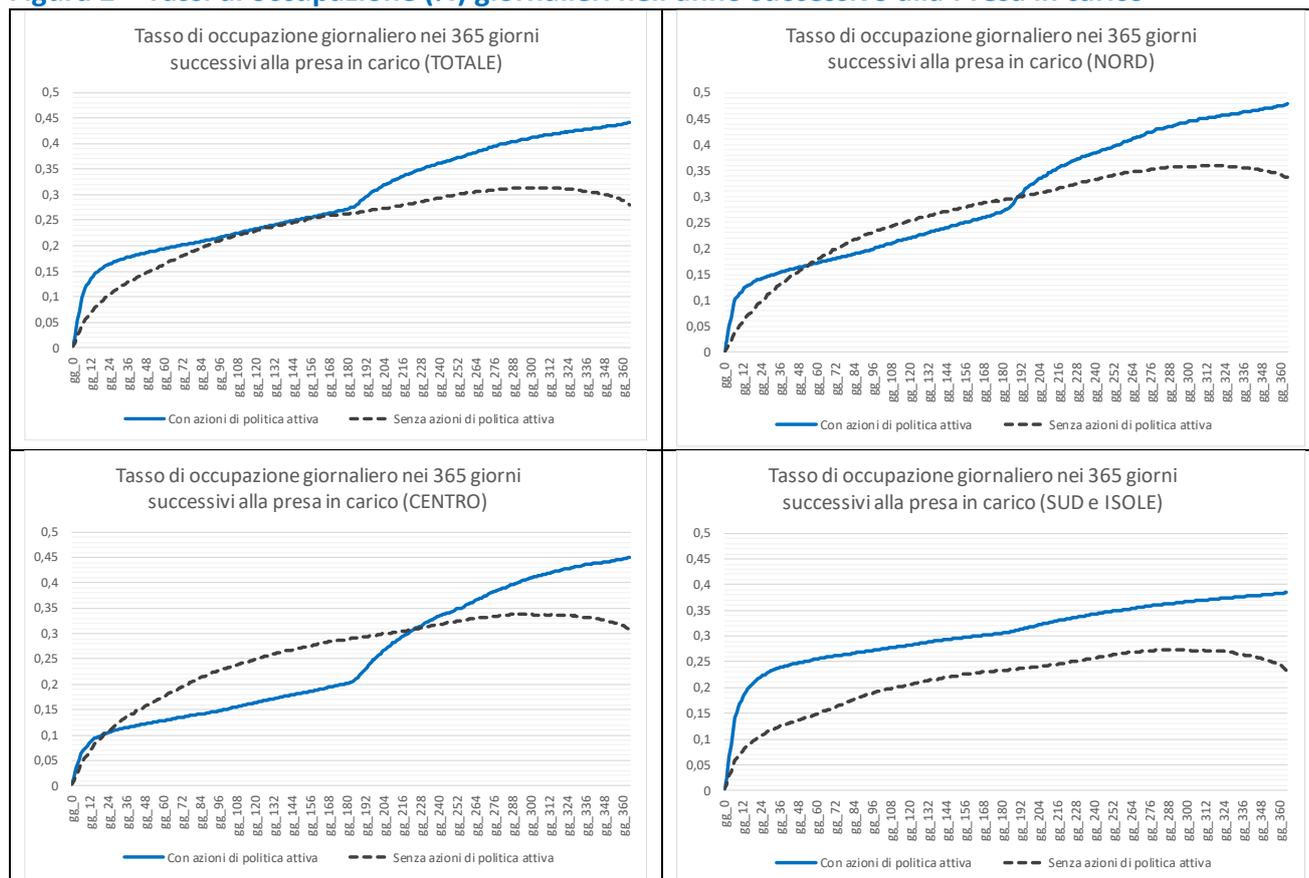
Guardando alle tipologie di politica/intervento i tassi di inserimento occupazionali risultano più elevati nel tempo all'interno di dispositivi di politica attiva strutturati quale quello di Garanzia Giovani, che a 12 mesi risulta pari al 50,1%, rispetto al 32,5% osservabile per i presi in carico nell'ambito della DID e al 12% dell'insieme delle altre tipologie. Nelle fasce di età dei giovani (< 25 anni) e dei giovani adulti (25-34 anni) si osservano tassi di inserimento a 12 mesi più elevati (rispettivamente 33,2% e 36,1%) rispetto a quelli delle restanti classi di età. Gli over 50 registrano un tasso di inserimento pari al 20,9%.

Nel caso in cui alla Presa in carico sia seguita anche da un'azione di politica attiva, il tasso di inserimento occupazionale a 12 mesi sale al 44,1%, superiore di ben 16 punti percentuali rispetto al tasso osservabile per coloro i quali non hanno avuto una politica attiva. Tale evidenza si riscontra per tutte le dimensioni di analisi considerate.

Le differenze territoriali analizzate in precedenza trovano riscontro nell'andamento giornaliero del tasso di occupazione misurato nell'anno successivo alla presa in carico (Figura 2). La Figura, per il totale nazionale e per macro area geografica, descrive l'andamento giornaliero del tasso di occupazione separatamente per i soggetti con almeno un'attività di politica attiva dopo la presa in carico (linea continua) e per i soggetti privi di attività di politica attiva (linea tratteggiata). Rispetto alla condizione di aver o meno svolto un'attività di politica attiva la figura mostra una specificità dell'area del Mezzogiorno rispetto al resto del Paese.

Nel Mezzogiorno i tassi di occupazione per gli individui coinvolti in azioni di Politiche Attive del Lavoro (PAL) sono sempre superiori rispetto ai tassi osservati per gli individui non in PAL. Nelle aree del Centro Nord esiste una caratteristica ben definita che consente di suddividere l'anno di osservazione in tre sotto-periodi: il primo, che corrisponde ad un intervallo di 30-45 giorni dalla presa in carico (immediatamente dopo la presa in carico), vede i tassi di occupazione dei soggetti in PAL sensibilmente superiori ai soggetti non in PAL; il secondo sottoperiodo, che va dai 45 giorni fino ai 180-200 giorni (tra i 6-7 mesi), vede i tassi di occupazione dei soggetti in PAL inferiori rispetto a quelli dei soggetti non in PAL; infine il terzo sottoperiodo, che parte dai 180-200 giorni fino al termine del periodo di osservazione, vede nuovamente i tassi di occupazione dei soggetti in PAL superiori a quelli dei soggetti non in PAL, con la forbice che tende ad ampliarsi progressivamente.

**Figura 2 – Tassi di occupazione (%) giornalieri nell’anno successivo alla Presa in carico**



Fonte ANPAL, Sistema Informativo Statistiche Politiche Attive del Lavoro (SISPAL –SAP) e elaborazioni ANPAL su dati MLPS – Archivio delle Comunicazioni Obbligatorie

Da qui è possibile distinguere due grandi tipologie di attività di politica attiva: le attività dirette all’occupazione (incentivi occupazionali, accompagnamento al lavoro) per le quali, come è stato già osservato in un precedente rapporto di ANPAL<sup>9</sup>, spesso l’avvio del rapporto di lavoro è concomitante con la presa in carico; attività di politica attiva *tout-court*, come corsi di formazione in senso stretto e il tirocinio extra-curricolare, che hanno una durata media variabile dai 4 ai 6 mesi. Appare dunque evidente come nelle regioni del Mezzogiorno, a differenza del resto del Paese, tra le politiche attive ci sia un contributo rilevante di quelle direttamente collegate all’avvio di un rapporto di lavoro (incentivi all’occupazione).

Un’ultima analisi sulla condizione occupazionale considera l’indice di saturazione<sup>10</sup> calcolato nell’anno successivo alla presa in carico. Di questa grandezza si forniscono due diverse misurazioni: una prima rappresenta il numero medio di giornate contrattualizzate (fatto 100 l’anno) dall’insieme dei soggetti considerati (indice di saturazione semplice); una seconda misura rappresenta invece il numero medio ponderato di giornate contrattualizzate (fatto 100 l’anno), dove la ponderazione è effettuata attribuendo il valore 1 nel caso di occupazione a tempo pieno e 0,6 per l’occupazione a tempo parziale.

La platea dei soggetti presi in carico ha lavorato nell’anno successivo per il 24,9% del tempo complessivo, 21,5% se consideriamo le unità di lavoro ponderate per tipologia di orario (tempo pieno/tempo parziale). L’indice di saturazione sale al 29,6% nel caso di soggetti PAL e scende al 24,2% per i soggetti non PAL. L’indice di saturazione presenta valori sensibilmente inferiori rispetto

<sup>9</sup> Secondo rapporto di valutazione della Garanzia Giovani e del Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani

<sup>10</sup> Il Tasso di saturazione indica la percentuale di giornate in cui l’individuo ha un rapporto di lavoro attivo nel periodo di osservazione.

ai tassi di occupazione rilevati a 12 mesi (cfr. tabella 9), e una minore variabilità tra soggetti PAL e non PAL, pur continuando i primi a mostrare valori sensibilmente superiori ai secondi. La distanza tra l'indice di saturazione e il corrispondente tasso di occupazione restituisce indirettamente un'informazione sulla tenuta contrattuale e sul tasso di turn-over: tanto più l'occupazione ha una natura stabile con un ridotto indice di turn-over, tanto più l'indice di saturazione si avvicina al tasso di occupazione. Un interessante aspetto emerge dal confronto territoriale per i soggetti PAL: l'indice di saturazione semplice nel Mezzogiorno presenta valori non dissimili (30,6%) da quelli osservati nel Nord del Paese (30,2%), e superiori di oltre 5 punti percentuali rispetto al valore osservato nelle regioni centrali (25,4%). Per contro, l'indice di saturazione ponderato appare sensibilmente inferiore nelle regioni del Mezzogiorno (23,8%) rispetto al Nord (27,6%).

**Tabella 10 – Tasso di saturazione occupazionale dei presi in carico (Gennaio 2019-Maggio 2020)**

		Presi in carico (<=maggio 2020) A	Monte giornate lavorate B	Monte giornate ponderate (w) C	Indice saturazione semplice (B/(A*365)) %	Indice saturazione ponderato (C/(A*365)) %
Totale	Nord	759.959	76.758.667	68.676.939,2	27,7	24,8
	Centro	358.352	34.163.936	29.366.813,4	26,1	22,5
	Sud e Isole	1.005.480	82.081.317	68.673.344,2	22,4	18,7
	Totale	2.123.791	193.003.920	166.717.096,9	24,9	21,5
Con azioni di Politica attiva	Nord	131.297	14.465.365	13.212.328,2	30,2	27,6
	Centro	44.103	4.095.942	3.593.572,2	25,4	22,3
	Sud e Isole	94.492	10.569.143	8.205.063,5	30,6	23,8
	Totale	269.892	29.130.450	25.010.963,9	29,6	25,4
Senza azioni di Politica attiva	Nord	628.662	62.293.302	55.464.611,1	27,1	24,2
	Centro	314.249	30.067.994	25.773.241,2	26,2	22,5
	Sud e Isole	910.988	71.512.174	60.468.280,8	21,5	18,2
	Totale	1.853.899	163.873.470	141.706.133,0	24,2	20,9
Garanzia Giovani	Nord	57.901	10.981.867	10.120.950,1	52,0	47,9
	Centro	28.636	4.251.302	3.747.738,2	40,7	35,9
	Sud e Isole	63.170	8.161.738	6.241.230,2	35,4	27,1
	Totale	149.707	23.394.907	20.109.918,6	42,8	36,8
DID	Nord	623.621	61.686.399	55.016.920,2	27,1	24,2
	Centro	265.888	26.086.252	22.358.821,2	26,9	23,0
	Sud e Isole	712.114	68.730.593	58.152.006,7	26,4	22,4
	Totale	1.601.623	156.503.244	135.527.748,1	26,8	23,2
Altro (REG, AdR, RdC)	Nord	78.437	4.090.401	3.539.068,9	14,3	12,4
	Centro	63.828	3.826.382	3.260.254,0	16,4	14,0
	Sud e Isole	230.196	5.188.986	4.280.107,3	6,2	5,1
	Totale	372.461	13.105.769	11.079.430,2	9,6	8,1

Fonte ANPAL, Sistema Informativo Statistico Politiche Attive del Lavoro (SISPAL –SAP) e elaborazioni ANPAL su dati MLPS – Archivio delle Comunicazioni Obbligatorie

L'indice di saturazione dà ancora più evidenza di quanto osservato in precedenza: nel Mezzogiorno le attività di politica attiva sono fortemente influenzate dagli incentivi occupazionali che, qui più che altrove, riguardano per lo più rapporti di lavoro a tempo parziale di natura stabile (a tempo indeterminato).

COLLANA  
**FOCUS**  
ANPAL